



Comune di Cattolica Provincia di Rimini



VERBALE DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 4 DEL 28/01/2022

CONFERIMENTO CITTADINANZA ONORARIA ALLA SENATRICE LILIANA SEGRE

L'anno duemilaventidue , il giorno ventotto , del mese di Gennaio , nella Residenza Municipale – Palazzo Mancini – in videoconferenza, come previsto dall'art.1 del Decreto del Presidente del Consiglio Comunale n.1 del 30/3/2020, il Consiglio Comunale si è riunito in seduta ordinaria in Prima convocazione.

Alle ore 21:10 il Segretario Generale procede all'appello dal quale risultano presenti e assenti i seguenti consiglieri:

Cognome Nome	Pr.	Cognome Nome	Pr.
FORONCHI FRANCA	P	MAGNANI MARCO	P
BENELLI GASTONE	P	FRANCA ROBERTO	P
PIVA RICCARDO	P	GENNARI MARIANO	A
MONTANARI ALESSANDRO	P	POZZOLI SILVIA	P
SECCHI MARCO	P	OLIVIERI NICOLETTA	P
GIULINI GIULIANA	P	GESSAROLI MASSIMILIANO	P
BERTOZZI DAVIDE	P	FRANCA RICCARDO	P
GIUSINI ELENA	P	MAURO FLAVIO	P
CASANTI FILIPPO	P		

PRESENTI N. 16

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio Comunale dott. Massimiliano Gessaroli

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, art. 97, comma 4) il Segretario Generale dott. Andrea Volpini .

Il presidente, constatato che il numero dei Consiglieri intervenuti è legale, dichiara la seduta valida, aperta e pubblica.

Sono presenti gli assessori: GABELLINI CLAUDIA, ROMEO NICOLA ANTONIO, UGOLINI ENRICO, VACCARINI FEDERICO, BELLUZZI ALESSANDRO .

Visti i PARERI previsti dall'art. 49 – 1° comma – del T.U. EE.LL. di cui al Decreto Leg.vo 18.8.2000 n. 267.

Il Consigliere Gennari Mariano è assente giustificato.

I Consiglieri presenti sono 16.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Segretario Generale, come previsto dall'art. 21 del Regolamento sul funzionamento del Consiglio comunale procede con l'appello nominale al fine di accertare l'identità "a video" dei consiglieri presenti e la sussistenza del numero legale.

VISTA l'allegata proposta di delibera n. 4 (proponente: FORONCHI FRANCA) predisposta in data 17/01/2022 dal Dirigente Settore 04;

Visti i seguenti pareri richiesti ai sensi del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, art. 49, comma 1, (allegati all'originale del presente atto):

- a) Parere Favorevole per la Regolarità Tecnica espresso in data 17/01/2022 dal Dirigente Responsabile del SETTORE 04 VOLPINI ANDREA / ArubaPEC S.p.A. ;
- b) Parere Non necessario per la Regolarità Contabile espresso in data 17/01/2022 dal Dirigente Responsabile del Settore Servizi Finanziari Dott.ssa RUFER CLAUDIA MARISEL / ArubaPEC S.p.A;

Relaziona la Sindaca Foronchi Franca;

Segue la proiezione di un breve filmato.

Seguono interventi dell'Assessore Vaccarini Federico e del Consigliere Pozzoli Silvia che illustra anche una Proposta verbale di Emendamento consistente nell'inserimento della parola "**donne**" dopo la parola "disabilità" alla penultima riga del quarto paragrafo intitolato "CONSIDERATO, INOLTRE, CHE:" che viene pertanto riformulato come segue:

“CONSIDERATO, INOLTRE, CHE:

- i sentimenti dell'antisemitismo e del razzismo sono ancora troppo presenti nella nostra società, in modo ormai non più latente e con frequenti rigurgiti che investono e coinvolgono la nostra società: secondo il Rapporto Italia 2020 di Eurispes, il 15,6% degli italiani riterrebbe che l'Olocausto degli ebrei non sia mai avvenuto e il 16,1% degli italiani riterrebbe che l'Olocausto non abbia prodotto così tante vittime come viene sostenuto dalle fonti ufficiali. Secondo l'Ufficio per le istituzioni democratiche e i diritti umani dell'Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa (OSCE), i crimini d'odio in Italia sono in costante aumento, essendo più che raddoppiati dal 2013 al 2017 e coinvolgendo principalmente persone straniere, persone con disabilità, **donne** e persone LGBTQ+."

Seguono interventi dei Consiglieri Franca Roberto, Montanari Alessandro, Franca Riccardo, Mauro Flavio, Gessaroli Massimiliano;

Gli interventi sono riportati integralmente nella registrazione digitale della seduta disponibile nel sito web dell'Amministrazione comunale all'indirizzo: <http://www.cattolica.rn/retectivica-citta-di-cattolica/area-istituzionale/live-stream-consiglio-comunale-comune-di-cattolica>

Successivamente viene posta in votazione la proposta di Emendamento del Consigliere Pozzoli Silvia per appello nominale:

Consiglieri presenti n.16

Foronchi Franca - Favorevole
Benelli Gastone - Favorevole
Riccardo Piva - Favorevole
Montanari Alessandro - Favorevole
Secchi Marco - Favorevole
Giulini Giuliana - Favorevole
Bertozzi Davide - Favorevole
Giusini Elena - Favorevole
Casanti Filippo - Favorevole
Magnani Marco - Favorevole
Franca Roberto - Favorevole
Pozzoli Silvia - Favorevole
Olivieri Nicoletta - Favorevole
Gessaroli Massimiliano - Favorevole
Franca Riccardo - Favorevole
Mauro Flavio - Favorevole

D E L I B E R A

– di approvare all'unanimità la **Proposta di Emendamento verbale** del Consigliere Pozzoli Silvia **descritta in narrativa;**

Successivamente la proposta viene sottoposta a votazione per appello nominale:

Consiglieri presenti n.16

Foronchi Franca - Favorevole
Benelli Gastone - Favorevole
Piva Riccardo - Favorevole
Montanari Alessandro - Favorevole
Secchi Marco - Favorevole
Giulini Giuliana - Favorevole
Bertozzi Davide - Favorevole
Giusini Elena - Favorevole
Casanti Filippo - Favorevole
Magnani Marco - Favorevole
Franca Roberto - Favorevole
Pozzoli Silvia - Favorevole
Olivieri Nicoletta - Favorevole
Gessaroli Massimiliano - Favorevole
Franca Riccardo - Favorevole

Mauro Flavio - Favorevole

DELIBERA

- 1) – di approvare all'unanimità l'allegata proposta di deliberazione n. 4 **così come emendata.**

SETTORE: 4

SERVIZIO: AFFARI GENERALI

DIRIGENTE RESPONSABILE: SEGRETARIO GENERALE ANDREA VOLPINI

#

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTI:

- la Risoluzione dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite 10 dicembre 1948, 217 A (di seguito: Dichiarazione universale dei diritti umani);
- la Costituzione della Repubblica Italiana approvata dall'Assemblea Costituente il 22 dicembre 1947 (di seguito: Costituzione);
- la legge n.155 del 16 giugno 2016 recante “Modifica all’articolo 3 della legge 13 ottobre 1975, n. 654, in materia di contrasto e repressione dei crimini di guerra come definiti negli articoli 6, 7 e 8 dello Statuto della Corte Penale Internazionale”, con l’introduzione del reato di “negazionismo” nei confronti della Shoah e dei delitti di genocidio, che ha dato una risposta significativa al pericolo dovuto al negazionismo della Shoah, riconoscendo la gravità delle incitazioni all'odio e dando indicazioni ad ulteriori azioni legislative.

PREMESSO:

- che il 19 gennaio 2018, anno in cui ricadeva l'ottantesimo anniversario dell'emanazione delle leggi razziali fasciste, il presidente della Repubblica Sergio Mattarella, in base all'articolo 59 della Costituzione, ha nominato Liliana Segre, deportata da bambina nel campo di sterminio di Auschwitz-Birkenau con la famiglia, Senatrice a vita “per avere illustrato la Patria con altissimi meriti nel campo sociale”;
- che la Senatrice Segre, come primo atto legislativo, ha proposto l'istituzione di una Commissione parlamentare di indirizzo e controllo sui fenomeni di intolleranza, razzismo, antisemitismo e istigazione all'odio e alla violenza.

CONSIDERATO CHE:

- la Senatrice Liliana Segre rappresenta, con la sua vita e il suo vissuto, un esempio per il nostro Paese, per le generazioni presenti e per quelle future. Il suo racconto di superstite dell'Olocausto, che da decenni testimonia nelle scuole, nelle aule istituzionali e con la sua stessa vita, ne fa un fulgido esempio di consapevole memoria di quello che lo stesso Primo Levi definì “stupore davanti al male” (la stessa Senatrice ne ha fatto cenno nel suo appassionato e commovente discorso al Parlamento Europeo il 29 gennaio 2020);
- la Senatrice Segre costituisce con la sua personalità un monito per tutti noi a sfuggire le logiche dell'antisemitismo e del razzismo. Siamo e saremo sempre debitori nei suoi confronti e nei confronti delle innumerevoli vittime della Shoah per il male perpetrato in

- modo indicibile dall'uomo verso un altro uomo;
- nel 2019, la Senatrice Segre è stata vittima di violenti messaggi di odio e minacce via web. Episodio per il quale il prefetto di Milano, Renato Saccone, ha stabilito di assegnare la tutela della scorta con due agenti che accompagneranno la Senatrice nei suoi spostamenti pubblici;
 - l'Associazione Nazionale Comuni Italiani (ANCI), in occasione della Dichiarazione universale per i diritti umani, il 10 dicembre 2019 ha chiamato a raccolta tutti i sindaci d'Italia per manifestare solidarietà alla Senatrice Segre, costretta a vivere sotto scorta.

CONSIDERATO, INOLTRE, CHE:

- i sentimenti dell'antisemitismo e del razzismo sono ancora troppo presenti nella nostra società, in modo ormai non più latente e con frequenti rigurgiti che investono e coinvolgono la nostra società: secondo il Rapporto Italia 2020 di Eurispes, il 15,6% degli italiani riterrebbe che l'Olocausto degli ebrei non sia mai avvenuto e il 16,1% degli italiani riterrebbe che l'Olocausto non abbia prodotto così tante vittime come viene sostenuto dalle fonti ufficiali. Secondo l'Ufficio per le istituzioni democratiche e i diritti umani dell'Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa (OSCE), i crimini d'odio in Italia sono in costante aumento, essendo più che raddoppiati dal 2013 al 2017 e coinvolgendo principalmente persone straniere, persone con disabilità, **donne** e persone LGBTQ+.

RITENUTO CHE:

- sia necessario da parte di tutti gli enti governativi non abbassare la guardia di fronte ad atteggiamenti di odio razziale e negazionista ma, sottolineare l'importanza di figure fondamentali come quella della Senatrice Segre;
- la cittadinanza onoraria viene concessa a personalità italiane e straniere che abbiano acquisito meriti particolari nei confronti della Città e si siano distinte nel campo delle scienze, delle lettere, delle arti, dell'industria, del lavoro, della scuola, dello sport, della filantropia, e dell'assistenza;
- la cittadinanza onoraria costituisce un importante riconoscimento per chi, pur non essendo iscritto nell'anagrafe del Comune, si sia distinto con riferimento ai principi e ai valori di Comunità, per impegno e opere nei campi delle Scienze, delle arti, del lavoro, dello sport, in iniziative di carattere sociale nonché in favore della pacifica convivenza e della fratellanza o in altre azioni di alto valore umano a vantaggio della Comunità Internazionale;
- il conferimento della cittadinanza onoraria da parte del Comune di Cattolica sia il giusto, seppur minimo, riconoscimento dell'alto valore morale ed educativo del ruolo che la Senatrice a vita Liliana Segre ha svolto e sta svolgendo nonostante le difficoltà sopra citate, per una intensa attività di conservazione della memoria e di opportunità di conoscenza e crescita per le giovani generazioni, quale autorevole testimone di una pagina oscura della storia del secolo scorso

DATO ATTO; ai sensi dell'art.49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267, del

parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espressa dal Dirigente Settore 04;

STABILITO che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente, ai sensi dell'art.49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000;

VISTI:

- il D.Lgs. n.267/2000 e ss.mm.;
- il D.Lgs. n.167/2001 e ss.mm.;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento Comunale sull'Ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

PROPONE

- di conferire, per i motivi sopra esposti, la Cittadinanza Onoraria del Comune di Cattolica alla Senatrice a vita Liliana Segre a riconoscimento dell'alto valore morale ed educativo della preservazione della memoria e del ruolo attivo di azione civile nel contrasto dei fenomeni di intolleranza, razzismo, antisemitismo e istigazione all'odio e alla violenza;
- di impegnare il Consiglio Comunale, il Sindaco e la Giunta Municipale:
 - a sostenere il percorso della Commissione istituita dal Senato della Repubblica con adeguate iniziative di informazione sui risultati del suo lavoro e fornendo, quando necessario, sulla base di riscontri rilevati in ambito locale, elementi utili al lavoro della stessa Commissione;
 - a coltivare la memoria dell'antifascismo e della lotta contro tutti i totalitarismi, dei crimini compiuti nelle guerre coloniali, delle leggi razziali, della persecuzione degli ebrei e della Shoah, collaborando con le associazioni per la tutela e la valorizzazione della memoria della Resistenza, aiutando la ricerca storica, lo studio della storia contemporanea e l'educazione alla cittadinanza nelle scuole;
 - a creare nuove azioni di sensibilizzazione culturale e civica contro il razzismo e la xenofobia e contro le discriminazioni di religione, in collaborazione con le diverse comunità di fede ed etniche, anche con lo scopo di promuovere e condividere le regole di cittadinanza;
 - a sollecitare il Parlamento affinché si completino gli atti legislativi a contrasto dei fenomeni di intolleranza, razzismo, antisemitismo e istigazione all'odio e alla violenza e le istituzioni preposte affinché si impegnino alla vigilanza preventiva e all'applicazione più rigorosa delle misure previste dalla legislazione vigente;
 - ad aderire alla "Rete dei comuni per la memoria, contro l'odio e il razzismo".

VERBALE APPROVATO E SOTTOSCRITTO

IL PRESIDENTE
MASSIMILIANO GESSAROLI

IL SEGRETARIO COMUNALE
ANDREA VOLPINI

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. N 82/2005 e ss.mm.)